



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 24/07/2026

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026/2028 E ADEGUAMENTO DEL DUP

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Luglio** alle ore **09:03**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
FOLCHINI CRISTINA		X
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA	X	
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO		X
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA		X
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

26 6

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Milan, Aretusini, Campanile.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, venuto marco, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **09.08**, a seguito della surroga di un Consigliere dimissionario, entra in aula il Consigliere Busson Francesco.

Alle ore **10.22** ha inizio la trattazione del **punto n. 4)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026/2028 E ADEGUAMENTO DEL DUP" con la presenza di n. **26** Consiglieri: Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego,

Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

Sono assenti giustificati n. **4** Consiglieri: Beltrame Valentina, Folchini Cristina, Rossi Elena, Tasinato Sofia.

Sono assenti n. **3** Consiglieri: Arduin Laura, Noce Valentina, Venuto Marco.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Milan, Aretusini, Campanile.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio, Aretusini Michele.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Pavan Elena.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Borgato Andrea, Merlo Dina, Crivellari Diego, Tovo Roberto, Rossini Antonio.

Si registra nel frattempo l'ingresso in aula dei Consiglieri Arduin Laura, Noce Valentina e l'uscita dall'aula del Consigliere Conchi Ezio e del Sindaco Cittadin Valeria.

Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini e la Dirigente Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Entrano in aula i Consiglieri Pavan Elena, Venuto Marco, Conchi Ezio ed il Sindaco Cittadin Valeria.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Noce Valentina, Biasin Elena, Avezzù Paolo, Masin Matteo, Crivellari Diego, Venuto Marco, Sette Damiano.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 267/2000 il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberino annualmente il Bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e di cassa, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Preso atto che l'art. 175, c.8 del Tuel dispone quanto segue: “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto l'art. 193, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 che dispone “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- a) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

Dato atto che all'art. 193 del Testo Unico degli enti locali viene enunciato l'obbligo secondo cui l'ente deve rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili presenti nel Tuel, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Che ai sensi dell'art. 147-ter del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del Regolamento di contabilità armonizzata, l'Ufficio programmazione e controllo ha comunicato con nota prot. 45964 del 3/7/2026 (**Allegato H**), a seguito di verifica periodica, la coerenza dello stato di attuazione dei programmi con gli indirizzi programmatici definiti nel Bilancio di Previsione e nel DUP 2026/2028, mentre in merito allo stato di attuazione dei programmi per la parte finanziaria al 30/06/2026 ogni Dirigente ha relazionato che gli obiettivi procedono regolarmente, inclusi gli interventi PNRR;

Che ai fini della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio il Dirigente del settore finanziario ha chiesto ad ogni ufficio la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita di loro competenza con nota prot. 37586 del 28/5/2026;

Alla luce delle verifiche e delle dichiarazioni fatte dai vari Dirigenti risulta l'esistenza di minori entrate e di maggiori spese che trovano compensazione in minori spese e maggiori entrate come meglio descritto e dettagliato nell'allegato prospetto (**Allegato A**);

Visto che a seguito delle predette variazioni di bilancio contenute nell'**Allegato A**) non ci sono situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Ritenuto, quindi, che l'Ente può dare atto che a seguito della suddetta variazione permangono gli equilibri generali di bilancio;

Viste inoltre le dichiarazioni dei Dirigenti in merito all'esistenza o insussistenza di debiti fuori bilancio (prot. 40578 del 11/06/2026 - 40776 del 11/06/2026 - 41307 del 15/06/2026 - 42077 del 16/06/2026 - 42063 del 16/06/2026 - 41882 del 16/06/2026 - 42157 del 17/06/2026 - 43286 del 23/06/2026 - 43683 del 24/06/2026 - 45488 del 1/07/2026 in atti ufficio ragioneria);

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 9/1/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2028 per la parte relativa all'assegnazione delle dotazioni finanziarie;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/2/2026 con cui è stato approvato il P.I.A.O. per il triennio 2026/2028;

Che dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva Ordinario:

deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/1/2026
deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 3/2/2026;
deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 12/2/2026;
deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 19/2/2026;
deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 12/3/2026;
deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 16/4/2026;

dal Fondo di Riserva Vincolato:
deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 14/5/2026
deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 28/5/2026

dal Fondo passività potenziali:
deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 3/4/2026;

Che dalle comunicazioni dei Dirigenti, conservate agli atti, e dalla verifica dell'ufficio finanziario è emerso quanto segue:

Sono state segnalate minori entrate libere per l'importo di € 9.500,00:

€ 2.500,00 Proventi nido
€ 7.000,00 Proventi sale varie

Sono state inoltre segnalate le seguenti maggiori entrate libere per € 25.684,03:

€ 2.000,00 noleggi sale museo
€ 5.000,00 proventi sale per associazionismo
€ 3.146,05 proventi concessioni box piazza Annonaria
€ 936,03 canoni di concessione patrimonio
€ 8.601,95 fitti
€ 1.000,00 proventi sale istruzione
€ 5.000,00 contributo da imprese per commercio

Le minori spese libere ammontano ad € 155.566,59 e sono:

€ 127.648,34 indennità amministratori
€ 9.923,92 contributi ad associazioni per legalità
€ 10.000,00 prestazioni di servizio per il nido
€ 2.600,00 aggi polizia locale
€ 4.894,33 imposte e tasse patrimonio
€ 500,00 servizi amministrativi ufficio gare

La somma complessiva di € 171.750,62 (maggiori entrate 25.684,03 + minori spese 155.566,59 – minori entrate 9.500,00) viene destinata, in accordo con l'assessore al Bilancio, alle seguenti spese:

€ 1.136,00 imposta di registro
€ 2.064,00 servizi e oneri notarili patrimonio
€ 8.500,00 acquisizione area antistante cimitero Sarzano
€ 984,03 spese condominiali patrimonio
€ 967,94 fondo crediti di dubbia esigibilità
€ 73,65 interessi legali
€ 20.000,00 rimborso datori di lavoro amministratori
€ 3.000,00 debito fuori bilancio polizia locale
€ 1.000,00 acquisto attrezzature per uffici comunali
€ 5.000,00 manutenzione ordinaria mezzi
€ 25.730,08 prestazioni professionali per pratiche CPI scuola Riccoboni
€ 82.800,59 manutenzione ordinaria servizio idrico
€ 6.350,00 prestazioni per redazione documenti piano emergenze e rischi incendi Buonarroto
€ 1.150,00 acquisto macchinari per nido
€ 2.600,00 manutenzione sistemi di sorveglianza polizia locale
€ 4.894,33 prestazioni professionali patrimonio
€ 500,00 acquisto cassaforte teatro

- € 3.131,00 rimborso diritti suap non dovuti
- € 1.869,00 incentivi tecnici gara fiera d'ottobre

Sono state effettuate variazioni relative ad entrate e spese vincolate sulla base delle segnalazioni dei vari settori:

- Integrazione di € 5.000,00 dell'entrata relativa ai proventi da noleggi teatro da destinare interamente a noleggi per attività teatrali;
- Integrazione di € 1.872,06 dell'entrata relativa al contributo statale per centri estivi destinata a contributi a famiglie per centri estivi;
- Incremento di € 96,81 dell'entrata relativa ai proventi da antenne sui campi sportivi da destinare a contributi ad associazioni sportive;
- Riduzione di € 3.800,00 della spesa per manutenzione straordinaria fabbricati finanziata con proventi alienazioni da destinare a trasferimento allo Stato in quanto derivanti da alienazioni da federalismo demaniale;
- Riduzione di € 33.995,51 dell'entrata vincolata relativa al contributo statale per indennità amministratori e contestuale riduzione della spesa vincolata;
- Riduzione di € 11.800,00 delle spese finanziate con proventi CDS (€ 4.000,0 per rimozione e confisca veicoli ed € 7.800,00 per noleggi impianti di velocità) da destinare a manutenzione sistemi di sorveglianza;

Si procede inoltre all'iscrizione delle seguenti maggiori entrate vincolate:

- € 53.472,50 derivante dal 1° piano di riparto dell'attivo di liquidazione della società Con.svi.po.
- € 110.000,00 derivante dai proventi oneri di urbanizzazione

Tali maggiori entrate vengono destinate nel seguente modo:

- € 53.472,50 manutenzione straordinaria parchi e viali
- € 110.000,00 spese di progettazione opere pubbliche (progettazione lavori camerini teatro)

Si procede infine alla destinazione di quota parte dell'avanzo libero, vincolato e destinato per complessivi € 1.398.705,84 nel seguente modo (**Allegato B**) di cui:

Avanzo libero per € 1.227.802,16 destinato al finanziamento delle seguenti spese:

- € 850.000,00 integrazione spesa per lavori Maddalena
- € 377.802,16 integrazione spesa per lavori alloggi ERP via Ferrari e via Scarlatti

Avanzo vincolato da leggi per € 84.508,97 derivante da sanzioni CDS destinato interamente a manutenzione straordinaria strade;

Avanzo vincolato da trasferimenti per € 21.623,92 così dettagliato:

- € 8.200,00 derivante da trasferimenti per assegno di cura da destinare per € 4.320,00 a contributi a famiglie e per € 3.880,00 da restituire all'Ulss;
- € 3.500,00 derivante dal contributo statale per il fondo di solidarietà nazionale per il sociale da destinare ad integrazione della spesa per pasti a domicilio;
- € 9.923,92 derivante dal contributo statale per la legalità da destinare a contributi ad associazioni;

Avanzo accantonato per passività potenziali per € 64.770,79 da destinare nel seguente modo:

- € 6.098,00 oneri da contenzioso per causa settore tributi
- € 6.144,47 contributi a disabili ricoverati in strutture per sentenza 735/2026
- € 52.528,32 oneri da contenzioso per sentenza 338/2025

Si procede inoltre ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio pluriennale 2026/2028:

Annualità 2027:

Stanziamiento di € 50.000,00 per cofinanziamento progetto di videosorveglianza finanziato con le seguenti economie di spesa:

- € 35.000,00 spese di notifica sanzioni cds;
- € 5.000,00 spese per ufficio verbali
- € 10.000,00 spese per noleggio velox;

Ritenuto necessario, a seguito della Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale num. 71 del 25/6/2026 avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano delle Alienazioni - DUP – Bilancio previsionale 2026/2028”, inserita all’ordine del giorno del medesimo C.C. del 24/07/2026, apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 la seguente variazione, modificando di conseguenza le schede come dall’**Allegato F)**:

- **Modifica nell’annualità 2026 dell’intervento** “Manutenzione straordinaria fabbricati” che passa da € 532.404,00 (finanziato interamente con proventi alienazioni) ad € 528.604,00 con esigibilità 2026;

Tenuto conto di tutto quanto sopra espresso, le variazioni possono essere sintetizzate come segue:

TIT.	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	988.880,37		988.880,37
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.169.126,49		10.169.126,49
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.178.432,36	+1.398.705,84	6.577.138,20
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.855.014,87		24.855.014,87
2	Trasferimenti correnti	10.101.423,70	-27.123,45	10.074.300,25
3	Entrate extratributarie	11.700.283,08	+16.280,84	11.716.563,92
4	Entrate in conto capitale	21.654.323,45	+110.000,00	21.764.323,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	+53.472,50	53.472,50
6	Accensione prestiti	0,00		0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.212.840,93		13.212.840,93
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.430.000,00		13.430.000,00
totale		94.953.886,03	+152.629,89	95.106.515,92
	totale generale delle entrate	111.290.325,25	1.551.335,73	112.841.660,98

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	48.243.571,76	+178.202,10	48.421.773,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	35.303.226,92	+1.373.133,63	36.676.360,55
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00		0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.100.685,64		1.100.685,64
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	13.212.840,93		13.212.840,93
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.430.000,00		13.430.000,00
	totale generale delle spese	111.290.325,25	+1.551.335,73	112.841.660,98

Che a seguito del monitoraggio del saldo cassa e dell'andamento monetario della gestione si evidenzia quanto segue:

Saldo di tesoreria al 31/12/2025	€ 22.146.339,26
Di cui Fondi vincolati al 31/12/2025	€ 6.371.817,35
Di cui Saldo di cassa libero al 31/12/2025	€ 15.774.521,91
Ordinativi di incasso emessi al 30/06/2026	€ 23.408.344,56
Partite pendenti incassi al 30/06/2026	€ 12.823.360,05
Ordinativi di pagamento emessi al 30/06/2026	€ 39.439.422,69
Partite pendenti pagamenti al 30/06/2026	€ 470.406,17
Saldo di tesoreria al 30/06/2026	€ 18.367.289,84
Fondi vincolati al 30/06/2026	€ 2.488.580,94
Saldo di cassa libero al 30/06/2026	€ 15.878.708,94
Limite dell'anticipazione di tesoreria autorizzata	€ 13.212.840,93

che rapportando gli addendi costituenti il saldo al 30 giugno al bilancio autorizzatorio di cassa si ottiene un saldo prospettico al 31 dicembre positivo pari ad € 14.599.124,98;

che il fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione, assestato alla data attuale di euro 2.383.374,35 è da ritenersi congruo;

Che con riferimento al sistema delle società partecipate con affidamenti in house, si è proceduto a richiedere con nota via Pec prot. num. 37581 del 28/05/2026 fatti di gestione che possano influire sugli equilibri del bilancio comunale;

Viste le note Pec protocollate che si allegano al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato C**) con le quali le società partecipate Asm spa, Ecoambiente srl, AcqueVenete Spa e As2 hanno risposto che non vi sono situazioni o altri elementi di rischio che influiscano o possano influire sugli equilibri di bilancio del Comune di Rovigo;

Considerato che, dopo le presenti variazioni, risulta in bilancio 2026 una disponibilità del

Fondo di Riserva Vincolato per spese non prevedibili di € 15.829,01, del Fondo di riserva ordinario di € 17.935,46, con un Fondo di riserva di cassa di € 231.400,84;

Che risulta rispettato il contenimento delle spese di personale come si evince dall'**Allegato D)** come da comunicazione dell'Ufficio Risorse Umane;

Preso atto infine della nota prot. 41908 del 16/06/2026 e della nota prot. 46085 del 3/7/2026 del Segretario Generale e Avvocatura Civica sulla Mappatura contenzioso e accantonamento fondo contenzioso e passività potenziali per la congruità degli stessi (note in atti Ufficio ragioneria);

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2026;

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Visto il Regolamento dei Controlli interni;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di deliberazione (**Allegato E**);

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 con il quale è stato confermato l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati a decorrere dall'1/1/2026 e per la durata di tre anni alla dr.ssa Nicoletta Cittadin e con il medesimo decreto è stato stabilito anche l'ordine di sostituzione in caso di assenza o impedimento;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale n. 87 del 01/04/2026 di conferimento per il periodo 01/04/2026-31/03/2027;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **20** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino,

Rossini Antonio, Sette Damiano, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

DELIBERA

- 1) di apportare, al Bilancio di previsione 2026/2028 la variazione di assestamento generale come indicato nell' **Allegato A)**, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto di una verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel;
- 2) di destinare, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 187 del D. Lgs. 267/2000, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2025 per l'importo di € 106.132,89 (di cui € 21.623,92 da trasferimenti, € 84.508,97 da leggi e principi), quota parte dell'avanzo accantonato per € 64.770,79 per passività potenziali e quota parte dell'avanzo libero per € 1.227.802,16 per un totale complessivo di € 1.398.705,84;
- 3) di apportare al Bilancio di previsione 2026/2028 le variazioni relative all'applicazione dell'avanzo libero, vincolato e accantonato di cui all'**Allegato B)**;
- 4) di apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 la seguente variazione, aggiornando di conseguenza il DUP 2026/2028 e le schede del programma (**Allegato F)**:

- **Modifica nell'annualità 2026 dell'intervento** "Manutenzione straordinaria fabbricati" che passa da € 532.404,00 (finanziato interamente con proventi alienazioni) ad € 528.604,00 con esigibilità 2026;
- 5) di dare atto che è stata dichiarata dai Dirigenti dell'Ente l'esistenza di debiti fuori bilancio per euro 61.699,97 che trovano copertura finanziaria interamente con la presente variazione;
- 6) di dare atto che le variazioni di bilancio di cui agli **Allegati A) e B)** aggiornano di conseguenza il Dup 2026/2028, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D. Lgs 267/2000 e del D. Lgs 118/2011;
- 7) di dare atto che allo stato attuale permangono gli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con particolare riferimento agli equilibri di competenza, di cassa, della gestione dei residui e della parte investimenti ed in relazione agli accantonamenti effettuati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2025 per quanto riguarda i rischi di contenzioso ed il permanere del saldo di competenza d'esercizio non negativo (**Allegato G)**;
- 8) di dare atto che il Fondo finale di cassa presunto al 31/12/2026 risulta non negativo;
- 9) di prendere atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi per la parte riguardante

gli stanziamenti finanziari al 30/06/2026, da cui si evince che gli obiettivi procedono regolarmente inclusi gli interventi PNRR, e della coerenza dello stato di attuazione dei programmi con gli indirizzi programmatici definiti nel Bilancio di Previsione e nel DUP 2026/2028, come da comunicazione dell'Ufficio Programmazione e controllo di cui all'**Allegato H**);

- 10) di dare atto, in relazione a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis, che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel in quanto non è stata richiesta alcuna anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spese correnti;
- 11) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";
- 12) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 13) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di garantire l'amministrazione dell'Ente con gli idonei finanziamenti, il cui esito è proclamato dal Presidente:
 - presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.
 - favorevoli n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.
 - contrari: **nessuno**
 - astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 45/2026 – PUNTO 4) DELL'O.D.G. "VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026/2028 E ADEGUAMENTO DEL DUP"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo che è “Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028 e adeguamento del DUP”. Il punto è stato approvato in Commissione con 4 voti favorevoli e 2 astenuti. Attendiamo un secondo l'Assessore. Prego Assessore Aretusini, le cedo la parola. Salutiamo la presenza in aula della Dirigente Cittadin e della Funzionaria Nicoli. Prego, Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Benvenuta alla Dirigente e ad Alessandra Nicoli. Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, quella che oggi sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Comunale è certamente una delibera prevista dalla normativa, che ogni Comune è tenuto ad approvare entro il 31 luglio, ma sarebbe riduttivo considerarla un semplice adempimento tecnico.

Questa delibera rappresenta infatti uno dei momenti più importanti nella gestione finanziaria dell'Ente, perché consente di verificare se quanto programmato con il bilancio di previsione sta trovando effettivamente attuazione, soprattutto se il Comune continua a mantenere gli equilibri economici e finanziari necessari per garantire la propria attività.

In questi mesi gli uffici hanno svolto un'approfondita attività di verifica su tutte le entrate e su tutte le spese del bilancio; sono state analizzate le entrate per verificare se le previsioni formulate a inizio anno trovano conferma negli accertamenti, negli incassi effettivamente registrati; parallelamente è stata effettuata la stessa verifica sulle spese per accertare che gli stanziamenti siano adeguati a coprire tutte le esigenze dell'Ente e per individuare eventuali economie da destinare ad altre necessità.

L'attività di controllo ha riguardato anche la gestione dei residui attivi e passivi, quindi i crediti e i debiti derivanti dagli esercizi precedenti, perché l'equilibrio di un bilancio dipende non solo dalla gestione dell'anno in corso, ma anche dalla corretta gestione delle annualità passate. Ogni settore inoltre ha attestato l'assenza di debiti fuori bilancio, elemento fondamentale per certificare la solidità della situazione finanziaria del Comune.

In questo lavoro emerge un dato molto chiaro: il bilancio del Comune di Rovigo mantiene i propri equilibri finanziari. E' un risultato importante che testimonia una gestione attenta, prudente, responsabile delle risorse pubbliche e ci permette di affrontare la seconda parte dell'anno con i conti in ordine e con la possibilità di intervenire sulle priorità dell'Amministrazione.

Naturalmente questa verifica degli equilibri si traduce anche in una variazione di bilancio. Dall'analisi della gestione sono emerse minori entrate e delle economie di spesa che hanno reso disponibili complessivamente 171.000 euro di risorse libere, circa 127.000 euro derivano da risparmi sulla spesa degli amministratori, della Giunta; queste risorse sono state successivamente destinate alle esigenze individuate dai vari settori. Accanto a queste risorse la manovra comprende anche l'utilizzo di quota di avanzo vincolato e di avanzo libero, sempre nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Tra le scelte più significative contenute in questa manovra vi è la destinazione di una quota dell'avanzo libero di completamento di due interventi strategici per la città: il complesso del Maddalena e gli alloggi ERP situati nel quartiere di San Pio X. Si tratta di una scelta di responsabilità, perché consente di garantire la continuità di cantieri già avviati, evitare rallentamenti, rispettare le scadenze previste dai finanziamenti e portare a termine opere attese dalla città. Per quanto riguarda il Maddalena, ricordiamo che è un progetto che risale dal 2017; le risorse stanziare consentiranno di completare il primo e il secondo piano sotto il profilo edile e impiantistico, realizzando la cabina Enel, sistemando l'area ad ingresso, adeguare le parcelle professionali, conseguentemente all'aumento dell'importo complessivo dei lavori e far fronte ad eventuali imprevisti. Una parte delle risorse inoltre destinate alla copertura degli impianti emersi durante l'esecuzione dei lavori, già avviati nella realizzazione tecnica predisposta nel novembre 2025, in occasione del precedente stanziamento di 600.000 euro. Queste ulteriori finanze consentiranno di completare integralmente il blocco nord, rispettando gli obiettivi del progetto approvato e realizzato negli spazi destinati agli uffici pubblici. I primi uffici pubblici che traslocheranno dal Maddalena sono gli uffici dei tributi.

Dopodiché per quanto riguarda invece gli alloggi ERP di San Pio X, quindi parliamo di edilizia residenziale, lo stazionamento si è reso necessario a seguito di alcune criticità strutturali emerse

durante l'esecuzione dei lavori che hanno comportato maggiori costi rispetto a quanto inizialmente previsto. Le risorse vengono quindi per ripristinare per consentire il completamento dell'intervento presso l'edificio di Via Wolf Ferrari. A questo si aggiunge la necessità emersa in corso dei lavori di rifare integralmente la rete esterna delle acque nere e delle acque bianche; intervento che non era previsto nel progetto originario ma che si è reso indispensabile a causa di uno stato di degrado delle infrastrutture esistenti.

Si tratta di opere urgenti, necessarie, per garantire la piena fruibilità degli alloggi, dare continuità ai lavori già in corso e rispettare il termine di rendicontazione finale del finanziamento PNC fissato al 31 dicembre 2026.

La manovra inoltre prevede altri interventi significativi: utilizziamo risorse derivanti dal Codice della Strada per rafforzare gli interventi di manutenzione e viabilità cittadina, parliamo di circa 90.000 euro; iscriviamo a bilancio circa 53.000 euro derivanti dal primo riparto della Società Consviso che, come sapete bene, è in liquidazione; registriamo inoltre maggiori entrate da oneri di urbanizzazione pari a circa 110.000 euro, che vengono destinate alla progettazione dei camerini del Teatro sociale, un intervento che rappresenta un ulteriore passo nel percorso di valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Queste scelte dimostrano come ogni risorsa disponibile venga immediatamente rimessa a disposizione della città con l'obiettivo di migliorare servizi, infrastrutture e patrimonio. In conclusione questa delibera non rappresenta soltanto un passaggio obbligatorio previsto dalla legge. E' la conferma che il Comune di Rovigo ha i conti in equilibrio, monitora costantemente la propria situazione finanziaria e utilizza gli strumenti di bilancio, non per rinviare le decisioni, ma per dare risposte concrete ai bisogni della città e dei cittadini, completare opere strategiche, tutelare i finanziamenti ottenuti e programmare con responsabilità il futuro dell'Ente. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto anch'io tutta l'aula e ovviamente do il benvenuto anch'io al nuovo collega Francesco Busson. Non vorrei parlare, dopo l'intervento dell'Assessore che ha illustrato la delibera, non vorrei parlare semplicemente di numeri. Vorrei tentare di esplicitare quello che i numeri poi raccontano. I numeri infatti da soli sembrano fattori neutrali. Sono le scelte che danno un significato. Questa delibera racconta una scelta precisa, o forse anche racconta l'assenza di una scelta. Lo dico subito, io non contesto la regolarità di questo atto. I Revisori hanno espresso un parere favorevole, gli equilibri di bilancio risultano rispettati, la manovra è sostanzialmente e formalmente corretta.

La questione credo che sia un'altra invece. Questa delibera ci dice davvero dove vuole andare l'Amministrazione? A me pare di no, e cerco di essere più chiaro. Il rendiconto 2025 ci ha consegnato un risultato di amministrazione di quasi 40 milioni di euro. Il dato davvero significativo poi è un altro, cioè la parte realmente disponibile è pari a 5.470.000 euro. Questa è la quota sulla quale la politica può esercitare pienamente la propria responsabilità, perché non è vincolata, non è accantonata e non è già destinata. Oggi decidiamo di utilizzarne circa 1.228.000 euro. E' una scelta che considero comprensibile: il completamento, lo sottolineava prima l'assessore, dell'ex Maddalena e degli alloggi ERP di Via Ferrari e Via Scarlatti sono interventi necessari e risponde ai bisogni concreti della città. Però non è questo il punto della mia riflessione, il punto è un altro. E gli altri 4 milioni di avanzo libero, qual è il loro destino? Qual è il progetto politico che li riguarda? Quali opere? Quali servizi? Quali quartieri? Quali priorità? Oggi come Consiglio non lo sappiamo, ed è proprio questo il limite che vedo di questa discussione.

L'avanzo di amministrazione non è soltanto una disponibilità finanziaria. E' il momento nel quale l'Amministrazione dimostra se possiede una visione. Quando il rendiconto è approvato, finiscono gli alibi: le risorse sono certe, i margini di manovra sono conosciuti. E' il momento della programmazione.

Invece utilizziamo oggi una quota. Molto probabilmente utilizzeremo il resto, immagino, in autunno. Mi domando: perché? Se dei 4 milioni serviranno nei prossimi mesi, allora significa che dei bisogni

li conosciamo già oggi; se invece oggi non sappiamo ancora come utilizzarli, allora significa che una parte della programmazione deve ancora essere costruita. In entrambi i casi credo che il Consiglio dovrebbe conoscere il quadro complessivo.

C'è poi un altro elemento. In pochi mesi il bilancio è già stato modificato numerose volte. Anche oggi ne parleremo nelle prese d'atto: variazioni di Consiglio, variazioni di Giunta, prelievi dal fondo di riserva, variazioni dirigenziali e oggi l'assestamento generale. Tutto perfettamente legittimo, ci mancherebbe, ma la domanda politica è: quando le variazioni diventano così frequenti, siamo ancora nella fisiologia della gestione oppure di fronte ad una programmazione che viene continuamente aggiornata in corso d'opera?

Permettetemi anche una riflessione sul ruolo del Consiglio Comunale. Oggi destiniamo un quarto dell'avanzo libero. Tra qualche mese probabilmente, lo ha detto prima, discuteremo anche l'altra quota, ma il Consiglio non vede mai il quadro d'insieme: discuti i singoli capitoli e non la strategia complessiva. E invece credo che dovrebbe essere il contrario: prima la visione e poi gli strumenti per realizzarla. Io non sto chiedendo di spendere tutto e subito. Sto chiedendo qualcosa di diverso: che il Consiglio possa discutere la strategia. Programmare non significa solo spendere rapidamente, significa sapere in anticipo dove si vuole arrivare.

Credo ci sia una differenza profonda tra amministrare e governare: amministrare significa far quadrare i conti, ed è doveroso, ci mancherebbe; governare significa dire ai cittadini dove si vuole portare la città. Questa delibera dimostra che i conti quadrano, ma non ci dice ancora quale sia il disegno complessivo dell'Amministrazione. Ecco perché ritengo che il tema non sia 1.200.000 euro che oggi utilizziamo. Il tema sono gli oltre quattro milioni che ancora attendono una scelta politica, perché il tempo della programmazione credo che non debba essere l'autunno. Il tempo della programmazione è quando le risorse diventano disponibili, ed era il 30 di aprile quando questo Consiglio ha approvato il rendiconto. Da allora sono passati mesi. Oggi discutiamo una variazione. Credo che avremmo tutti preferito discutere una strategia.

L'avanzo di amministrazione non è soltanto, ripeto, un numero. E' il momento della verità, non perché misura quanto si può spendere, ma perché rivela la qualità della sua programmazione. E' su questo terreno che chiederei a questa Amministrazione un cambio di passo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Borgato. Qualcun altro? Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Io riprendo un po' il tema che ha sottoposto il consigliere Borgatto, perché effettivamente quelli che sono gli interventi che si vanno a proporre con questa variazione di bilancio sono interventi utili, necessari e che vanno a completamento di opere già realizzate. Ricordo che le case di Via Scarlatti sono frutto del PNRR che è stato progettato dalla Giunta Gaffeo. Adesso però l'Amministrazione ha portato degli ulteriori interventi che riguardano le infrastrutture, e questo è naturalmente qualcosa che è emerso in corso d'opera ed è opportuno che venga preso in mano.

Quindi, riprendendo il discorso di prima, l'Amministrazione Gaffeo ha progettato e utilizzato i fondi PNRR come erano disponibili, così come anche il discorso delle rotatorie. E' vero, noi avevamo progettato quattro rotatorie, ma si è dato la precedenza a quella di Via Lorenzo Milani, dove la strada era molto più pericolosa, ed c'era anche ricordo un'altra rotatorie, quella in Via Forlanini, che poi è stata cassata da questa Amministrazione, e anche quella si trova in una strada molto incidentata. Poi era arrivata la progettazione, il finanziamento della rotatoria di Viale della Pace, che invece è molto attesa dai cittadini perché è un'area, un ambito di traffico.

Quindi io volevo solo ringraziare l'Assessore Favaretto perché in questo caso ha trovato la soluzione che per anni non era stata trovata. E credo che sia opportuno e che sia anche onorevole per questa Amministrazione riconoscere quello che è stato fatto e quello che è stato dato in eredità, ed è importante perché la cittadinanza conosce e deve avere la consapevolezza che l'Amministrazione è qualcosa che va avanti.

Dopodiché rimane però il problema dell'avanzo di bilancio che non viene destinato. Qui stiamo parlando, e non vorrei mai che questa Amministrazione diventasse quella che ha caricato nuovamente

di impegni finanziari questo Comune, perché vi ricordo che questo è stato estinto, gli ultimi erano stati estinti con l'Amministrazione precedente. Quindi andare a parlare di fare impegni finanziari che vanno sulle spalle dei nostri figli, direi anche no. Questa è la mia opinione personale, ma direi che è anche un dato politico.

Invece questi fondi che ci sono, che sono disponibili e che per essere utilizzati hanno bisogno anche di tempi tecnici, effettivamente se andiamo in autunno si rischia che poi questi avranno delle destinazioni un po' frettolose o comunque verranno utilizzati solo per impegni progettuali. Quindi credo che, poiché questa è una strategia che si ripete, cioè quella di mantenere i fondi e metterli a fondo successivo, io capisco che avete ereditato molti soldi e vi trovate in una situazione finanziaria molto positiva, però ci sono molti lavori che possono essere fatti, la cittadinanza chiede, e quindi credo che l'aspetto critico sia la mancata destinazione della parte consistente dell'avanzo di bilancio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Io evito una valutazione troppo lunga sul tema, però la riflessione posta dal collega Borgato, con la pacatezza ma anche con la saggezza che lo contraddistingue, è troppo importante per non essere sollecitata anche dal sottoscritto. In quale senso? C'è un tema evidentemente delle assemblee, perché anche a Roma evidentemente sappiamo che si governa e si procede con decreti e leggi delega, quindi è il Governo che alla fine fa le leggi, ma sul piano anche locale questo modo di procedere attraverso variazioni consecutive, che immagino siano in molti casi atti dovuti, quindi evidentemente anche la Giunta è in qualche modo vittima degli eventi di una situazione generale, però poneva un tema che riguarda anche per certi versi l'indipendenza e il ruolo strategico che il Consiglio dovrebbe e potrebbe avere. E questo, guardate, è un tema che impatta anche sulla responsabilità, sul ruolo dei Consiglieri di maggioranza oltre che di minoranza. E quindi la sua valutazione la trovo assolutamente cogente, coerente, importante, e un elemento che dovrebbe farci riflettere e far riflettere anche la Giunta.

Poi è evidente che per quanto riguarda una valutazione più coerente e più compiuta guarderemo di necessità, come ricordavano appunto Borgato e Merlo, il tema dell'avanzo libero, su cui misureremo eventualmente questa visione, questa capacità strategica, se esiste, del Comune.

L'altro tema invece su cui chiudo, tra le spese, tra le situazioni importanti che si vanno a chiudere, c'è la situazione al tema legato alla Maddalena. E' un tema importante. Io sono contento che si possa andare verso la conclusione di questi lavori e verso lo spostamento di uffici che veniva ed è stato già pronunciato. E' un passo importante per la città. Mi permetto anche di osservare una cosa in più, anche questa per la storia, perché qualche organo di stampa ha scritto che il Comune di Rovigo vinse questo bando. Teoricamente si può dire che lo vinse, ma si rimanda a dieci anni fa, Governo Gentiloni bando Periferie. In quel caso il Comune presentò questo progetto relativo al Maddalena, che in realtà era classificato tra gli ultimi e il sottoscritto, all'epoca Parlamentare, con alcuni colleghi si presentò al Governo dicendo "Beh, a questo punto finanziamoli tutti". Quindi ecco perché questo progetto fu in qualche modo finanziato e oggi finalmente siamo contenti perché ne vediamo probabilmente anche la fine. Lo dico, visto che si è parlato di storia recente, io avevo rimosso questa parte della mia vita, ma ho dovuto ricordarlo in questa sede, lo faccio per la cronaca, se non per la storia, e in qualche modo rallegrandomi però anche per la possibilità di vedere la fine di questa progettualità importante, come ricordava l'Assessore Aretusini. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Tovo, poi cedo la parola all'Assessore. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

A scanso di equivoci, una domanda di tipo tecnico, se posso, a questo punto rivolta alla parte tecnica: al momento esistono impedimenti, cioè necessità di accantonamento? Siccome si è accennato a

qualcosa in Commissione, volevo capire se ci sono degli impedimenti oggettivi all'utilizzo dei 4.200.000 euro di avanzo libero che sono rimasti. Siccome la grossa parte della discussione politica è girata attorno a questo tema, è inutile che rifaccia l'intervento che ha fatto il collega Borgato. Lo sottolineo e lo richiamo tutto. E' una richiesta di verifica tecnica, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore, a lei la parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. Certamente il tema gira intorno effettivamente alla destinazione di 4.200.000 euro circa di avanzo libero. E' chiaro che si sollecita questa operazione, però dobbiamo ricordare che nell'ultimo mese sono stati messi a disposizione della collettività circa 6 milioni di euro con la precedente manovra e un altro 1.600.000 euro verrà messo a disposizione in questa manovra. Quindi cifre importanti che in circa 20 giorni sono state iniettate nel tessuto sociale della nostra città.

E' giusto però comprendere da dove deriva questa scelta di temporeggiare sulla destinazione dei 4.200.000 euro di avanzo libero, perché la scelta comunque, secondo quanto ha meditato questa Amministrazione, è una scelta responsabile ed è stata una scelta dettata comunque negli ultimi anni dal fatto che molti Comuni, come il Comune di Rovigo, hanno dovuto gestire fondi PNRR e, più in generale, contributi a rendicontazione che hanno dovuto affrontare una criticità molto rilevante, quella dell'anticipazione di cassa. I Ministeri infatti hanno erogato inizialmente soltanto una quota dei contributi concessi, la parte più consistente degli stati di avanzamento dei lavori è stata quindi finanziata dai Comuni con proprie disponibilità di cassa, salvo tenere il rimborso soltanto dopo la presentazione della rendicontazione. A rendere ancora più complessa questa situazione hanno contribuito i ritardi nei rimborsi ministeriali, che in molti casi non sono arrivati nei tempi previsti, ma dopo diversi mesi, creando tensioni di liquidità per moltissimi Enti Locali. Anche il Comune di Rovigo ha dovuto affrontare questa situazione. Grazie ad un costante lavoro di interlocuzione con i Ministeri siamo riusciti a ottenere i rimborsi spettanti per quanto riguarda la parte della mobilità, parliamo circa di 5 milioni di euro, ma è evidente che una gestione di questo tipo richiede grande attenzione degli equilibri finanziari dell'Ente.

A questa criticità se ne è aggiunta ancora un'altra, ancora più delicata, di natura contabile. Il principio contabile prevede che i contributi possono essere accertati progressivamente in relazione all'avanzamento dei lavori. In altre parole, se un'opera viene realizzata in più anni, il contributo può essere iscritto in bilancio anno per anno, in misura corrispondente ai lavori eseguiti, indipendentemente dal momento in cui viene presentata la rendicontazione.

E qua viene la questione principale. Alcune pronunce della Corte dei Conti, in particolare della sezione della Regione Emilia Romagna, hanno però prospettato un'interpretazione diversa, sostenendo che fino alla presentazione della rendicontazione il contributo non possa essere accertato. Questo avrebbe significato che il Comune avrebbe dovuto finanziare integralmente gli interventi con risorse proprie, non solo sotto il profilo della liquidità, ma anche sotto quello della competenza, rinviando l'iscrizione del contributo all'anno di rendicontazione finale.

E' evidente quanto questa interpretazione avrebbe inciso sulla gestione finanziaria degli Enti. Basti pensare a un'opera finanziata con un contributo di alcuni milioni di euro: un conto è poter contabilizzare progressivamente il contributo seguendo l'avanzamento dei lavori, un altro è dover sostenere integralmente il costo dell'intervento con risorse proprie per diversi anni, recuperando il contributo soltanto al termine dell'intervento.

Di fronte a questo quadro di incertezza, aggravato anche da una recente pronuncia della Corte di Cassazione che, pur riferendosi a un caso diverso, sembrava rafforzare la necessità della rendicontazione quale presupposto per il riconoscimento del contributo, il Comune di Rovigo ha ritenuto doveroso chiedere un chiarimento ufficiale alla Corte dei Conti del Veneto. Si tratta di una scelta dettata dalla prudenza e dalla volontà di operare nel pieno rispetto della normativa contabile.

Proprio perché era pendente questo quesito, l'Amministrazione ha ritenuto corretto non procedere nell'immediato alla destinazione dell'avanzo libero, sarebbe stato poco responsabile assumere decisioni definitive senza aver prima un orientamento ufficiale su una questione così rilevante. Il

chiarimento della Corte dei Conti è arrivato soltanto pochi giorni fa. Il parere, pur con un linguaggio tecnico proprio della Magistratura contabile, conferma sostanzialmente la correttezza dell'impostazione per il Comune di Rovigo, ha sempre seguito, riconoscendo la possibilità di applicare il principio contabile secondo l'interpretazione adottata dall'Ente.

Questo chiarimento ci consente oggi di operare con la necessaria serenità e con la certezza di agire nel rispetto delle regole contabili e per questa ragione solo ora è stato possibile sottoporre al Consiglio Comunale le proposte relative alla destinazione dell'avanzo libero.

Un altro tema che ci tengo ad evidenziare è riferito alla nuova stazione delle corriere all'ex scalo merci che è stato acquisito da poco dal Comune di Rovigo. L'Amministrazione, come annunciato a mezzo stampa, ha partecipato a un bando di fatto di 4.800.000 euro per ottenere il finanziamento per la realizzazione del nuovo scalo merci, della nuova stazione delle corriere. Di fatto l'Amministrazione ha ritenuto oltre al quesito di attendere, perché riteniamo che la realizzazione della nuova stazione delle corriere sia un'opera fondamentale e un'opera importante per questa città che attende ormai da più di vent'anni e quindi abbiamo ritenuto importante temporeggiare nell'attesa del via libera su questo finanziamento che di fatto attesta al Comune di Rovigo circa 4.800.000 euro; via libera che dovrebbe arrivare mi auguro a breve, nei primi giorni di agosto, di fatto la tempistica era di circa 30 giorni, e quindi queste informazioni saranno necessarie, saranno anche rese pubbliche ovviamente, e ci permetteranno di destinare l'avanzo libero di 4.200.000 euro con la dovuta responsabilità e con la programmazione che si è data questa Amministrazione nell'intento di dare risposte concrete ai nostri cittadini. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Questa disamina dell'Assessore, molto articolata e precisa, fu fatta anche dalla Dirigente Cittadin in sede di 1^a Commissione. Furono spiegati questi motivi, perché in Commissione furono fatte richieste e precisazioni anche per quanto riguardano i famosi oltre 4 milioni perché non erano in questa variante e perché venivano procrastinati. Io trovo che questo delucida un po' il campo di dove stiamo operando. Probabilmente se questa precisazione fosse stata fatta all'inizio, tanti interventi si sarebbero potuti evitare, perché chiariscono il perché non ci sono questi oltre 4 milioni in questa variante, che li vedremo appena sappiamo cosa succederà per lo scalo merci in questo caso, ma c'è stato anche tutto un discorso contabile di cautela e di prudenza che ci era stato detto con le sentenze, con il fatto della Regione Emilia Romagna che aveva messo in difficoltà, e con la richiesta alla nostra Sezione Corti dei Conti che invece aveva dato un'interpretazione più rassicurante su quanto riguarda il PNRR.

Quindi io anticipo che per questo motivo, il fatto che queste delucidazioni furono fatte in Commissione e quindi davano ampia motivazione di perché questi oltre 4 milioni in questa variante non risultavano, ho votato parere favorevole e voterò favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? Prego Dottoressa.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Rispondo al Consigliere Tovo. Dopo appunto la verifica di cui vi ha parlato anche adesso, rammentata dall'Assessore Aretusini, in questo momento non abbiamo nessuna causa ostativa all'applicazione dell'avanzo libero che è rimasto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazione di voto, qualcuno chiede di farla? Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Possiamo fare una verifica del numero?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Lei mi ha chiesto la verifica del numero. Io vedo che il numero c'è. Il numero legale c'è in aula. Se voi uscite...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il Sindaco sta arrivando, è qua fuori il Sindaco. La diamo per superata la sua richiesta? Eravamo in dichiarazione di voto. Prego Consiglieria Biasin, faccia la dichiarazione di voto, le ho dato la parola io.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

L'Assessore Aretusini è intervenuto. Consiglieria Noce prego.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

A quanto pare vuole sentire cosa ha da dire lei. Prego Consiglieria, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Abbiamo trattato degli equilibri di bilancio, che non è mai un punto facile perché in realtà non si tratta solo di scelte tecniche, è una verifica che si traduce anche in variazioni di bilancio e quindi si traduce anche sulle responsabilità di questa Amministrazione.

Ringrazio gli uffici che svolgono sempre un lavoro attentissimo, che hanno permesso di verificare sempre con puntuale attenzione l'andamento e che permetterà quindi anche la prosecuzione nella seconda parte dell'anno della gestione finanziaria del Comune, anche con tranquillità, perché abbiamo visto dei margini di entrate importanti che ci hanno permesso di recuperare anche delle entrate che manifestano una gestione attente e prudente, ma anche per destinare e orientare la nostra azione verso dei servizi e implementarli dimostrando anche una sensibilità secondo il mio punto di vista.

Più entrate, economie di spesa. Ad esempio ho sentito che si sono resi disponibili 171.000 euro di risorse libere, un recupero di oneri di urbanizzazione per 110.000 euro che verranno destinati al Teatro sociale in particolare, per il quale poi riserveremo un'attenzione massima perché è il nostro gioiello e noi ci teniamo moltissimo, so che sarà interessato da importanti lavori e quindi lo restituiranno sempre di più alla sua bellezza, mantenendo la sua tradizione e la sua vocazione storica, ma anche quote di avanzo libero e vincolate che vengono destinate per finanziare degli interventi necessari: penso al Maddalena, penso quindi al successo della conclusione del Maddalena, penso agli alloggi ERP, a quelli di San Pio X. Dei lavori importanti che rafforzano il nostro lavoro, sono assunzioni di responsabilità che rafforzano il nostro lavoro politico in aula e quindi io credo che adesso sono gli obiettivi che noi mettiamo al centro, guardando alle priorità di Rovigo e sono pienamente mantenute e realizzate anche con queste manovre. Grazie. Il nostro voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Prima di fare la dichiarazione di voto però, Presidente, mi sento di dire due parole. Non sono voluta intervenire prima quando ha parlato la Consiglieria Merlo per non mettermi in una dimensione di gazzarra, però francamente non ho apprezzato la modalità con cui è stata tra virgolette stoppata la Consiglieria. E' vero, forse poteva essere andata un po' fuori tema, però non è la prima volta. Per me il Consigliere Piscopo aveva fatto la stessa identica cosa pochi minuti prima.

In più in quest'aula, vi devo dire la verità, come opposizione abbiamo accettato tutta una serie di affermazioni molto forti che, solo nell'ottica del rispetto dei principi democratici, uno se ne sta buono. Quindi personalmente ritengo, visto che lei comunque è il Presidente di tutti, e ritengo che in linea di principio lei si sforzi per mantenere questo tipo di impostazione, credo che l'intervento nei confronti della Consiglieria Merlo sia stato poco opportuno. Ho approfittato di questo momento prima di fare la dichiarazione di voto.

La nostra dichiarazione di voto è una dichiarazione di estensione. Per quale motivo? Perché sicuramente non abbiamo nulla da obiettare su quello che oggi destiniamo per queste opere. Sicuramente sono somme che dobbiamo utilizzare, interventi che vanno ultimati, su quello non c'è niente da dire.

Mi ha lasciato un po' perplessa la gestione dell'avanzo libero. Abbiamo sentito i chiarimenti che sono stati dati in aula dall'Assessore. A parte che a questo punto avremmo piacere anche di vedere questo parere che è stato reso dalla Corte dei Conti, perché normalmente la Corte dei Conti non rende facilmente dei pareri. Adesso sono curiosa di vedere anch'io come è stata impostata, perché normalmente quando gli vai a chiedere un parere dice "No, io non sono qui per darti il parere". Quindi mi interessa anche vederlo.

Ma soprattutto, al di là del principio di prudenza che è stato invocato, vorrei capire come si è arrivato a bloccare l'intera somma di 4.200.000 euro al di fuori di 1.228.000 euro che utilizziamo oggi, cioè abbiamo detto per il principio di prudenza blocchiamo tutto o all'interno di questa manovra forse c'era ancora uno spazio? Perché lo dico? Perché se noi andiamo a destinare, adesso l'Assessore ha detto "Da oggi in poi siamo più tranquilli e possiamo destinare la quota che avanza", sappiamo tutti che per determinati tipi di interventi sul sociale, sulla cultura, eccetera, se non spendi entro la fine dell'anno, quei soldi vanno ancora in avanzo. Per cui noi potremmo dire che tutta questa manovra alla fine non lascerà nessuna risorsa per una serie di interventi che invece sono fondamentali, ripeto nel sociale sicuramente e anche nella cultura.

E quindi in questo modo si va sostanzialmente a privare tutta una serie di settori importantissimi su cui invece c'è una necessità forte di intervenire. Tra l'altro, quando l'Assessore Aretusini era Consigliere, era una delle persone che maggiormente si dava da fare per sollecitare un confronto tra la maggioranza e l'opposizione nella gestione di queste risorse.

Tra l'altro io anticipo che noi faremo delle proposte perché riteniamo che su certi settori ci sia assolutamente la necessità di interventi decisivi. Quindi proprio per questo motivo il nostro gruppo si astiene. Queste sono le motivazioni. E fin da adesso chiedo che ci venga messa, faremo anche eventualmente un'istanza di accesso, ma se ci volete agevolare e metterci a disposizione il quesito formulato alla Corte dei Conti e la risposta che è stata data, avremmo appunto piacere di esaminarli. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Saluto anch'io l'aula e, essendo il primo intervento di oggi, do anch'io ufficialmente il benvenuto al collega Francesco Busson, soprattutto facendogli gli auguri di buon lavoro.

Molto velocemente, visto che siamo in dichiarazione di voto, io credo che le scelte fatte da questa Amministrazione con questa manovra, andando a prendere parzialmente anche risorse dall'avanzo libero, siano in linea con la programmazione che fin dall'inizio ha fatto. Cito i tre temi che la collega Valentina Noce prima ricordava: il tema lavori pubblici, quindi Maddalena; il tema sociale, quindi case, alloggi ERP; e il tema della cultura, il nostro Teatro sociale.

Poi per quanto riguarda l'avanzo libero è chiaro che, alla luce anche dei ragionamenti fatti dall'Assessore, sarà nostro impegno verificare quali risorse dobbiamo impegnare per completare lavori PNRR, tanto per capirci, e quanto possiamo utilizzare per le tante necessità. Questo è il problema, le tante necessità.

Accetto volentieri come gruppo di Forza Italia, ma credo anche come gruppi di maggioranza, la disponibilità ad un confronto su proposte che arrivino da parte di tutta l'aula, quindi anche da parte

dei colleghi di opposizione.

L'ultimo nota bene, ho fatto una verifica prima con la Dirigente, la Dottoressa Cittadin e la ringrazio per l'informazione perché, per quanto riguarda gli equilibri di cassa, in Commissione c'era ancora una preoccupazione quando abbiamo fatto la Commissione su questo tema, perché non era ancora arrivato il trasferimento da parte dello Stato del fondo di solidarietà, i trasferimenti correnti che a rate ci arrivano dallo Stato. Su questo è un complimento ai nostri uffici, perché hanno tempestato Roma, questo lo so. Poi c'è stato anche un autorevole intervento da parte del nostro Presidente regionale dell'ANCI, Mario Conte, che è intervenuto direttamente sulla Presidente Meloni in questo senso, e la notizia è che 48 ore fa finalmente le risorse sono arrivate, e questo ci dà un respiro di sollievo anche per quanto riguarda gli equilibri di cassa.

Per tutti questi motivi il parere del gruppo di Forza Italia è favorevole a questa manovra.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Benvenuto al collega Busson. Riguardo alla delibera c'è poco da dire, tecnicamente non c'è nulla da recepire. Politicamente prendiamo atto delle scelte, soprattutto delle non scelte. Per quanto riguarda 1.228.000 euro anche lì nulla da recepire, siamo assolutamente d'accordo con le scelte fatte, però fa specie vedere quella cifra così importante. Comunque per rispetto del lavoro, degli uffici soprattutto, prendiamo atto e ci asteniamo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Dichiaro il nostro voto di astensione tenendo conto da un lato, come si diceva, di perplessità sul metodo, chiamiamolo così, e tenendo però positivamente in questo caso conto di alcuni interventi rilevanti che venivano in qualche modo ricordati, appunto il Maddalena, gli alloggi, eccetera. Quindi per questo motivo il nostro sarà un voto di astensione.

Metto a verbale anche questo, avendo apprezzato l'intervento della collega Biasin e anche poi quello che ha aggiunto il Capogruppo di Forza Italia, il collega Avezzù. Il mio appello vorrebbe rafforzare questa impostazione, cioè scongeliamo quest'aula e, se arriveranno, e anticipo anch'io arriveranno proposte da questa parte, misuriamoci sull'avanzo per la città, oltre anche alcuni steccati. Noi, ripeto, è da due anni che aspettiamo questo scongelamento su proposte che, ripeto, faremo, arriveranno e saranno per la città. Potrebbe essere un passo in avanti significativo su alcune tematiche che verranno poste alla vostra attenzione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Anch'io mi unisco al saluto a tutta l'aula essendo il primo intervento. Il voto di Fratelli d'Italia è ovviamente un voto favorevole a questo provvedimento. Per assurdo i motivi li ha elencati la Consigliera Biasin: sono spese necessarie che devono essere fatte e quindi non c'è altro da aggiungere.

Lo scongelamento, Consigliere Crivellari, sì, siamo in atto di scongelamento. Valuteremo, come sempre è stato fatto in realtà, le proposte che arriveranno dall'opposizione che, proprio per stare in tema di scongelamento, se magari poteva votare a favore, sarebbe stato comunque un segnale di scongelamento reciproco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. Saluto i Consiglieri e un benvenuto al nuovo Consigliere Busson. Naturalmente noi voteremo favorevolmente. La Consigliera Merlo ha parlato utilizzando il termine “in corso d'opera”, lo utilizzo anch'io perché in corso d'opera mantenere questi 4 milioni ci dà un attimo di tranquillità, stante tutti i lavori che sono in corso e tutti i cantieri aperti. Ricordiamoci che, oltre al Maddalena, oltre allo scalo merci, oltre allo Stadio Battaglini in cui stiamo facendo dei lavori, quindi dobbiamo sicuramente guardare che in corso d'opera non arrivino altre spese e dobbiamo essere pronti, perché ricordiamoci sempre che il PNRR è stata una cosa bellissima, abbiamo portato a casa sicuramente tanti bei progetti, tanti bei soldi, ma dobbiamo completare le opere entro il termine stabilito, anche se in corso d'opera troviamo purtroppo che magari alcuni conteggi, non per colpa, cioè io non sto dando la colpa alla precedente Amministrazione, perché il mercato si sta muovendo, i prezzi si stanno muovendo, le materie prime si stanno muovendo, cioè abbiamo anche un contesto generale al quale fare riferimento.

Per cui con questa politica, con questa logica di prudenza, ma sapendo che sicuramente andranno spesi questi soldi, perché 4 milioni possono essere tantissimi, ma citando le opere di prima e citando le opere che abbiamo in mente di far e, che faremo a stretto giro, potrebbero anche risultare pochi, potremmo anche forse avere effettivamente il dovere di sentire e di fare utilizzo di debito. Ma stiamo votando questa delibera e noi la votiamo favorevolmente. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 9 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Merlo, Masin, Biasin, Tovo, Borgato e Crivellaro).

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Qui abbiamo unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale